Tutta l'anima friulana nel Nuovo Liruti

«È questo il testo sacro della nostra cultura e identità»

L'identità friulana ha il proprio testo sacro. Si tratta del *Nuovo* Liruti, progetto editoriale vastissimo che traccia le biografie dei friulani illustri in 9 volumi, dal Medioevo passando per l'età veneziana e fino ai giorni nostri. E l'ultima fase, L'età contemporanea, è stata presentata ieri nell'auditorium della Regione dai curatori Cesare Scalon, Claudio Griggio e Giuseppe Bergamini. Oltre 7.400 pagine illustrano le schede di 2700 personaggi grazie alla collaborazione di 280 studiosi. «È un progetto nato nel 2001 sulla spinta di una collaborazione con il collega e amico Claudio Griggio ha detto Scalon, docente di paleografia latina all'università -. Fu originata da una comunanza di scuole e di maestri, nonché di interessi culturali e scientifici».

Secondo l'assessore regionale alle lingue minoritarie, Roberto Molinaro, il nuovo Dizionario biografico «è contemporaneamente un evento e un'operazione culturale: in un mondo abituato alle chiavette Usb è una scommessa pensare a una produzione letteraria in 4 tomi. Ma il *Nuovo Liruti* ha un significato talmente vasto che è una di quelle opere che non potranno mancare nelle biblioteche della nostra regione». Molinaro ha posto l'accento anche sul rafforzamento dell'identità: «Ripercorrendo le vicissitudini dei 2700 personaggi abbiamo uno spaccato della nostra terra». E gli hanno fatto eco le parole del presidente della Provincia, Pietro Fontanini: «Noi friulani giochiamo sempre al ribasso, invece quest'opera ricorda a tutti che alle spalle c'è la forza di una grande cultura».

Un progetto dunque nato e





Relatori e puibblico alla presentazione del Nuovo Liruti

cresciuto all'interno dell'ateneo friulano. «È frutto di un impegno multidisciplinare di ricostruzione che ha coinvolto, oltre alla facoltà di Lettere quale capofila, altre 4 facoltà - ha sottolineato il rettore Cristiana Compagno – a testimonianza dell'elevato impegno profuso dal sistema Friuli. Il nostro ateneo è l'unico in Italia a essere legato al territorio in modo indissolubile grazie al primo articolo del nuovo Statuto che sarà promulgato il 13 dicembre». I 9 tomi che narrano i friulani illustri «sono la prova tangibile di che cos'è la ricerca universitaria a livello umanistico - ha aggiunto il preside di Lettere, Andrea Tabarroni –. Anche se il momento economico non è felice, il nostro impegno sarà sempre quello di contribuire alla cultura friulana».

Mentre l'arcivescovo Mazzocato, insieme con l'omologo goriziano, De Antoni, ha rimarcato la presenza «di numerosi profili biografici di preti e vescovi, a testimonianza del nesso profondo che esiste in questa terra fra la chiesa e il popolo», al prefetto dell'Archivio segreto vaticano, Sergio Pagano, e al professor Gianfranco D'Aronco è spettato il compito di illustrare nel dettaglio l'opera

Michela Zanutto